

Blu News



La Voce dei Soci de La Casa Blu

Attualità

La Nostra prima "Giornata delle Associazioni"

Sabato 2 ottobre si è svolta a Vicenza in Piazza dei Signori la ormai consueta Giornata delle Associazioni.

La preparazione dell'evento è stata fatta con cura e molto entusiasmo anche perché era la prima volta che La Casa Blu aveva occasione di partecipare ad un evento cittadino così importante. Questo fatto è stato percepito immediatamente da vari soci che, alla richiesta di aiuto concreto per montaggio e sorveglianza dello stand, hanno dato la loro disponibilità ad aiutare.

Così commenta Eddi, uno di loro:

"La giornata di ieri è stata bella, ho lavorato tanto, ma mi sono divertito anche ad andare al bar alcune persone si sono interessate al nostro banchetto e devo dire che dare loro informazioni mi è piaciuto molto. Ne ho approfittato anche per gironzolare tra gli stand. Socializzare con le persone è stato molto piacevole."

Durante la giornata vi sono stati molti

passanti, ma la maggior parte di loro era in centro per altri motivi e quindi nonsostava spontaneamente davanti ai vari stand. Il lavoro più delicato, quindi, è stato proprio quello di attirare la gente a fermarsi ed eventualmente far quattro chiacchiere con loro; in questo frangente è stato di grande aiuto il poter consegnare, a chi lo accettava volentieri, oltre al dépliant della nostra associazione anche un numero del nostro giornale "Blu News".



Si auspica che questo serva a farci conoscere ed apprezzare da persone che fino ad ora, ignoravano la nostra esistenza.

Fortunatamente per noi, si sono fermate anche persone interessate al volontariato e speriamo di sentire una loro telefonata di offerta di aiuto alla nostra associazione.

L'aspetto più rilevante

di questa giornata emerge però da un fatto completamente diverso e legato esclusivamente ai soci che può essere riassunto con una parola: appartenenza! Infatti sono stati almeno 25 i soci che sono venuti a trovarci, si sono fermati a chiacchierare e alcuni hanno dato una mano concreta come ad esempio il ns responsabile tecnico Andreas che ha dato informazioni e distribuito Blu News. Essere sostenuti da queste presenze per i volontari è stato come un'iniezione di fiducia e di amicizia.



Arte e Cultura Emma

Nata a Firenze, ma cresciuta nel cuore del Salento (ad Aradeo), Emma Marone scopre il suo talento nel 2003, con la partecipazione al talent show "Superstar Tour",

Indice

<i>Giornate della Solidarietà.....</i>	<i>Pag 1</i>
<i>Emma.....</i>	<i>Pag 1-2</i>
<i>La Pecora Nera.....</i>	<i>Pag 2</i>
<i>La Festa del Risparmio.....</i>	<i>Pag 2</i>
<i>Una Grande bella Persona.....</i>	<i>Pag 2</i>
<i>Passeggiata.....</i>	<i>Pag 2-3</i>
<i>Rumegare.....</i>	<i>Pag 3</i>
<i>Come sto oggi?....</i>	<i>Pag 3-4</i>
<i>Emincè al Limone....</i>	<i>Pag 4</i>
<i>L'Angolo del Sorriso.....</i>	<i>Pag 4</i>
<i>Un arrivederci... </i>	<i>Pag 4-5</i>
<i>Io vivo sola.....</i>	<i>Pag 5</i>
<i>La paura del non Sapere.....</i>	<i>Pag 5</i>
<i>Gioia.....</i>	<i>Pag 5-6</i>
<i>Volere e potere.....</i>	<i>Pag 6</i>
<i>Che cosa leggiamo?.....</i>	<i>Pag 7-8</i>
<i>Giornata delle Associazioni.....</i>	<i>Pag 9</i>
<i>Il nostro orto del 2021.....</i>	<i>Pag 9</i>
<i>Novità sportello Soci.....</i>	<i>Pag 10</i>
<i>Lettere al Giornale.....</i>	<i>Pag 10</i>
<i>Contatti.....</i>	<i>Pag 10</i>

La svolta arriva con il trionfo nel 2010 ad "Amici".

L'anno seguente sale sul palco dell'Ariston, finendo seconda con i Modà grazie al brano Arriverà. L'edizione del 2012 la consacra come star, grazie al trionfo di "Non è l'inferno". Il 2014 conferma lo strepitoso successo del terzo album "Di schiena" (doppio disco di platino) e la vede protagonista all'Eurovision Song Contest di Copenaghen, come rappresentante dell'Italia. L'anno dopo torna a Sanremo come conduttrice al fianco di Carlo Conti e Arisa. I successivi album sono Adesso (novembre 2015), Essere qui (gennaio 2018) e Fortuna (ottobre 2019).



È una cantante impegnata anche nel sociale, in particolare nella lotta contro i tumori.

A me piace molto anche se, a volte, è particolarmente aggressiva, specialmente dal vivo, sul palco

Ha molta femminilità e sex-appeal.

La voce assomiglia, secondo me, a quella di Gianna Nannini

Giambruno B.

Feste del passato: La Festa del Risparmio

Tutti gli anni, il 30 o 31 ottobre, a scuola si ricordava la Festa del Risparmio. Un funzionario di banca girava per le classi, ci parlava del risparmio, ci regalava

una musina (salvadanaio) e ci apriva un libretto di risparmio. La mia musina era proprio uguale a questa. Mio fratello, invece, ne aveva una a forma di libro ed era blu.

Antonio D.



LA PECORA NERA

Il film "La Pecora Nera" di Ascanio Celestini è la storia di Nicola 35enne da anni in manicomio, dove, secondo il regista il mondo non è poi così diverso da quello fuori.

Quello che conta però è l'empatia con i perdenti e gli emarginati e i tanti momenti divertenti trascorsi insieme. Come però viene anche segnalata la loro tragica difficoltà alla vita e l'inadeguatezza delle strutture sanitarie.

Il film è il risultato di ricerche ed interviste nei vari manicomi: una bella novità per il nostro cinema nonostante le sterili polemiche durante la 67esima Mostra del Cinema di Venezia.

(liberamente tratto da Meneghetti: Dizionario del Cinema)

Dario G.



Una grande bella persona

Mi chiamo Michela. Vorrei raccontare la mia fortuna di aver conosciuto una grande bella persona che sa scrivere poesie e così sconfigge la sua depressione che periodicamente l'assale. Il suo nome è Bruna V.

Lei ha scritto un piccolo libro di belle poesie dal titolo "Onorevoli Mani" con la collaborazione di Annalisa R.

Racconta che nelle nostre mani si può leggere il destino ed esse, laboriose, creano cose belle. Emanano calore, accarezzano, esprimono sentimenti ed affetto e ti aiutano nel saper scrivere ciò che hai dentro la tua anima.

In una delle sue poesie dal titolo "Passeggiata" L'autrice prova grandi emozioni andando sulle colline di Castegnaro.

E' ammaliata dalla bellezza dove trova in quell'atmosfera quasi surreale, una cascata di emozioni ed osservazioni profonde della realtà attraverso il suo sentire.

Michela Z.

Poesia Passeggiata

Cinque passi avanti. Mi fermo e mi volto. Un passo a destra. Un'insegna. "Cappelleria Vender".

Circa una settimana fa la classe 2E del liceo Scientifico Attilio Bertolucci accompagnata dalla professoressa Francesca Pelosi ha svolto un'attività all'aperto nel centro di Parma.

L'obiettivo era quello di permettere agli alunni di riscrivere singolarmente "La poesia passeggiata", ossia una poesia che si ispira ad una lirica di Aldo Palazzeschi e che descrive tutto ciò che il poeta osserva durante la camminata; il poeta inserisce soprattutto insegne di negozi, cartelloni pubblicitari, titoli dei giornali e frammenti di discorsi sentiti in giro.

Inizialmente è stato difficile cogliere ogni particolare del luogo, ogni scritta su un muro, ogni insegna, mi ha permesso però di rendermi conto di quanto la nostra città sia colma di frasi, cartelli e pubblicità che a causa della monotonia della vita cittadina non consideriamo, ma che distolgono lo sguardo dalla natura e dalla vera bellezza.

Svolgere in gruppo questa attività è stato ciò che l'ha resa particolarmente bella e coinvolgente, nonostante fosse una giornata piovosa e non essendo dunque facile svolgere il lavoro.

Pensandoci bene però, anche se la pioggia è sempre imprevedibile ed improvvisa,

Il cielo in realtà l'ha preparata con cura.



E malgrado spesso la associamo alla tristezza, ad un ricordo insistente che potrebbe rovinare la nostra allegria, talvolta ci è d'aiuto: "Vediamola così. La pioggia obbliga la mano a tenere l'ombrello invece che lo smartphone, e gli occhi sono liberi di guardare il mondo." – Fabrizio Caramagna

Marta A

"RUMEGARE"

La parola "rumegare"

Quando i nostri nonni volevano rendere più evidente una parola e darle maggiore forza per farsi comprendere subito - dato che tempo ne avevano poco, ossia solo quello per lavorare - spesso prendevano come esempio il comportamento degli animali con i quali condividevano parte della quotidianità. La parola è "rumegare" e si riferisce all'azione del maiale nel cercare qua e là alla rinfusa (grufolare, frugare) e a quella dei ruminanti (ruminare, rimuginare).

Così si rivolgevano alle persone maldestre nel lavoro o insicure in questo modo: "Cossa xe che te si drio rumegare? (cosa stai cercando? Che confusione stai facendo?)", "l'è sempre drio rumegare? (Continua a pensare la stessa cosa).

A loro bastavano poche essenziali parole per farsi capire....

Dario G.



Benessere

Come sto oggi?

Autoanalisi di un giorno qualunque OGGI!!! Lunedì 28 giugno 2021.

Come sono? Bella domanda, sto abbastanza bene o meglio potrei stare peggio.

Vivo alla giornata come sempre dividendo il tempo tra ozio e solitudine, faccende domestiche e altro. Il mio stato psicologico è buono. In questo periodo il caldo la fa da padrone, per fortuna il mio mini è dotato d'impianto d'aria condizionata fissa. Seguo il calcio distrattamente, il campionato d'Europa 2021 (Errante) per nazioni, come tutto il paese tifo per l'Italia, faccio fatica giocare alle 21 e di solito a quell'ora vado a letto.

Per il resto, continuo a fare la vita di un "anziano", come diceva la mia ex psicologa di sostegno dott. G. S. Le camminate sportive in città praticamente sospese, soffro questa temperatura, che non è da mese di giugno, almeno da 5 o 6 anni. Continuo il mio impegno con la scrittura, questo tema dato da Dottoressa M.Z., la psicologa che mi segue da un anno e i miglioramenti sono stati rilevanti.

La mia organizzazione quotidiana e, per fortuna i pochi farmaci, mi impediscono d'impazzire. Solamente ogni

tanto qualche crisi di pianto, la solitudine quasi totale, a parte casi rari durante la settimana.

Comunque sono in fase d'attesa che passi l'estate, che piano piano il Lanerossi Vicenza riprenda a giocare, calciomercato, ritiro, amichevoli, Coppa Italia e infine inizio campionato la penultima fine settimana d'Agosto.

Si sogna, in attesa di avere come un valido tappabuchi, come direbbe la dottoressa.

Per il resto telefonate a Tiziano, un amico anche lui solo, che cerco di aiutare perché mi sembra più in difficoltà di me. Per carità ci sono altre care persone che mi fanno compagnia telefonica o in altra maniera ogni tanto. Certo sono preoccupato, oltre il Covid sempre in agguato, la mia app. "Meteo. It" non mi dà belle notizie: prevede luglio e agosto caldo in modo allucinante che batterà tutti i record!!!

Ma del resto non posso farci niente se non adeguarmi e rispondere a modo mio. Come faccio da 8 anni per i pasti.

Fabrizio R.



Emincé al limone

(per 5 persone).

Ingredienti:

Petto di pollo gr. 60

Limone 1

Olio extravergine d'oliva Q.B.

Farina 00 gr. 60

Sale Q.B.

Timo Q.B.

1) Grattugiare la buccia del limone, tenerla da parte, spremere il limone e diluire il succo con po' d'acqua.

2) Pulire i petti di pollo e tagliarli a striscioline.

3) In una padella mettere l'olio e le striscioline di pollo precedentemente infarinate (aiutarsi con uno scolino per togliere la farina in eccesso) e salare.

4) Mettere il succo del limone.

5) A fine cottura mettere la buccia del limone grattugiata e il timo.

Tutti a tavola !

Stefania I.



Angolo del Sorriso

Due pecore sono una davanti all'altra e si stanno guardando negli occhi. Ad un certo punto una chiede all'altra :

" Beh ? ! "

#####

Se Antonio ha 30 barre di cioccolato e ne mangia 25, che cosa ha? Il diabete.

#####

Papà, ti piacciono le mele cotte? Sì, figlio perché? Il frutteto sta bruciando.

A cura di giuliano & Stefania

Relazione e Sentimenti

UN ARRIVEDERCI.....

Leri ho ricevuto una bruttissima notizia. Sabato 24 luglio, alle ore 11, così riporta il giornale di Vicenza della domenica successiva, un mio caro amico - si chiamava Paolo e aveva 45 anni - ha deciso di farla finita recandosi alla stazione di Lerino, frazione di Vicenza, e buttandosi sotto un treno in arrivo. Era una cara persona che ha sofferto tantissimo nella vita. Aveva un padre autoritario, morto di vecchiaia da alcuni anni che lui e la mamma hanno dovuto assistere in una lunga dolorosa agonia. Nemmeno sua mamma gode di ottima salute e lui ha dovuto accudirla ... solo, praticamente senza amici... Si era finalmente deciso di frequentare l'Associazione La Casa Blu che gli permetteva un po' di distrazione. Era sofferente di una malattia che gli ha logorato la mente e la salute con tanti farmaci... Purtroppo non riusciva trovare pace e serenità dentro di sé. L'assurdo per me è che si tratta

del secondo caro amico che muore in questo modo, sempre nella stessa stazione di Lerino: il suo nome era Cristiano e il fatto è avvenuto la mattina dell'8 gennaio 2018.... Allucinante e strana la vita: sto piangendo due vite spezzate entrambe intorno ai 40 anni di età, tutti e due malati... senza più uno scopo nella vita, penso. Stamattina, nel mio terrazzo, è venuto un merlo: continuava a gracchiare, è rimasto per più di un minuto.... ho pensato fosse Paolo che veniva a salutarmi, a dirmi: "stai sereno, io adesso sono in paradiso e ho finito di soffrire... Lassù, in cielo, con il mio papà...." Sì, Paolo, ti saluto anch'io e ... arriverci... Prima o poi ci ritroveremo insieme anche con Cristiano....Il Signore Gesù comanda le nostre vite e decide lui quando viene il nostro giorno... Ciao Riposa in pace...

Fabrizio R.

Testimonianze

Io vivo Sola

Io vivo sola ormai da anni prima convivevo in un certo senso e mi stavo preparando a una nuova vita fatta del mio compagno e di mia figlia che ho perso insieme al mio compagno e da allora la mia vita è cambiata. Sono stata ricoverata parecchie volte a volte scelte da me perché a casa non stavo più bene mi sentivo stretta in una morsa. E mi capita ancora di voler essere ricoverata perché lì anche se per tanti è un posto orribile per me e stare in compagnia con gli infermieri

che conosco con i dottori e i pazienti specialmente le feste di Natale dov'è la solitudine si sente di più. I miei amici non vogliono che mi ricoverino e nemmeno la mia dottoressa, ma per me è solo non stare sola, so che ci sono altri modi, ma mi sento meglio nel peggio.

Marta A.



La paura del non sapere

Non sapere è stata un pò la paura di tutti ma ora vorrei descrivere un momento cui sto pensando. A me il nuovo, il non conoscere mette molta ansia come, ad esempio, il fatto che a breve farò un tirocinio che mi cambierà sicuramente da parecchi punti di vista. Ovviamente, si può immaginare cosa possa significare per me. Innanzi tutto non ho la più pallida idea in quale azienda o negozio dovrò farlo. A livello relazionale ed emotivo mi sento abbastanza bloccata poi la paura di non riuscire in quello che mi chiederanno di fare mi preoccupa e non è tutto. Sto cercando metodi per riuscire a non farmi influenzare da troppe domande, riflessioni poste in questi mesi. Avanti sempre!

Viki V.

Spazio Libero

Gioia

Gioia

È sinonimo di felicità, ma non è una felicità materiale o terrena.

La gioia vera invade il tuo spirito e il tuo corpo in maniera totale.

Ci sono due religioni in cui la gioia regna sovrana: in primis il cristianesimo; poi c'è il buddismo. Nel cristianesimo la gioia si sperimenta praticando la carità, l'amore, che non è per forza elemosina. La gioia, come l'amore, è più forte della morte.

È la regina delle emozioni.

Dove c'è gioia non c'è più paura né timore, perché la nostra esistenza è pervasa da un brivido positivo.

La gioia è l'opposto della tristezza. È un'emozione che ti fa stare bene, ed è positivamente contagiosa!

In questa vita la gioia non è continua e duratura. L'iniziatore del cristianesimo, Gesù Cristo, ha promesso a chi lo segue, una vita beata dopo la morte, dove la gioia non sarà più precaria, ma perenne ed eterna. Ma la strada, ora su questa Terra, è stretta e in salita.

In un certo senso la gioia bisogna guadagnarsela, anche se resta pur sempre un dono del Cielo.

Buona gioia a tutti voi.

Giambruno B.

Volere è Potere

Con la mia esortazione “Volere è potere” mi rivolgo a quelle persone che si annoiano o pensano che solo determinate azioni, quelle che servono appena per sopravvivere, fanno di loro degli esseri umani realizzati. Spesso, aspettando le cose fatte dal cielo, criticano l’operato di chi fa, senza offrire proposte alternative, oppure c’è chi si può permettere di vivere nell’ozio e ce n’è molta di questa gente, purtroppo!

Ma la realtà è che il mondo va avanti con gente con tutt’altra mentalità, quella del “volere è potere”. Immaginate se si estinguesse la gente che ha la tipologia del volere è potere, nel fare del bene si intende, cosa succederebbe al mondo, ci troveremo davanti ad una involuzione dell’uomo spaventosa, tutto quello che abbiamo sparirebbe. Perché direte voi? E’ semplice, in realtà nulla di ciò che ci fa sopravvivere resterebbe. Mi spiego meglio: noi per vivere, dobbiamo creare, dare risposte che risolvano i problemi

della società e che ne migliorino la vita, Da tener conto che ci sono persone che distruggono e uccidono vendendo armi sottobanco promuovendo guerre e c’è chi le fa direttamente.

Purtroppo, persone che creano, ce ne sono sempre meno. Dunque, quella parte di gente che ritiene di non doversi impegnare per dare il meglio di sé manca di senso di responsabilità, e a volte vive da vera parassita.

Il non far niente crea danno sia alla società nella quale operano, sia a loro stessi. Preciso che persone così se ne trovano in tutti i ranghi sociali e politici. Alcune persone che sono negli alti ranghi dovrebbero dare il buon esempio, invece sono i più distruttivi, nel senso che creano insicurezza e ultimamente la delinquenza aumenta a dismisura e rimane spesso impunita, ma anche in senso di democrazia che colpiscono a colpi di dittatura, negando ad alcune persone il diritto di opinione. E’ successo in Lombardia, in Val Brembana, come riportato da vari quotidiani, dove alcuni sindaci si sono visti multare per aver partecipato a una manifestazione contro il depotenziamento del presidio ospedaliero di San Giovanni in Bianco lo scorso 7 agosto. Come pure, al tempo del lockdown del 2020, hanno multato i ristoratori che rivendicavano il diritto di risarcimento mai arrivato o diritto al lavoro

per vivere. (vedi Il Fatto Quotidiano 12 MAGGIO 2020)

Ma anche chi non svolge ruoli di potere che cosa fa per cambiare la situazione, specialmente quella attuale? Alcuni ripetono la tiritera che tanto, non cambierà non cambierà mai nulla, altri ritengono essere impossibile fare qualche cosa nei confronti di chi è troppo potente.

La verità è che non si ha più il senso di responsabilità, riguardo l’importanza di creare che va di pari passo con l’indifferenza e aggiungo che l’indifferenza uccide anche. Colpa soprattutto l’educazione senza regole di buon senso e rispetto di sé stessi e per il prossimo, educazione che si è ricevuta dalla propria famiglia.

Si può cambiare? Certo, innanzitutto bisogna prendere la vita anche come una sfida, dando un contributo reale alla società, comprendendo che serve anche a sé stessi, bisogna essere consapevoli della propria importanza e responsabilità, ma non di essere indispensabili. Porsi degli obiettivi, solo così si può uscire dalla rassegnazione che si subisce e dall’immobilismo.

Andreas M.



Che cosa leggiamo?

Ho notato che tra gli amici della casa blu la lettura di libri non è lasciata in disparte è, invece, una passione e un hobby segretamente custodito. Io ho chiesto se avessero dei gusti particolari navigando in Internet con e-book o gustando la lettura in forma cartacea.

Dopo aver letto il sondaggio vi renderete sicuramente conto che i miei amici hanno gusti vari: spaziano dalla filosofia, ai racconti, la storia, i personaggi, il contenuto creativo. Sembra che la lettura sia una forma d'arte dove, come fosse un musicista, un pittore o uno scultore, il lettore cura il suo oggetto d'arte, lo conserva, lo nasconde in grembo, gelosamente osservato o riposto in una piccola libreria della propria camera.
Francesco D.C.

Ed ecco di seguito le risposte

Qual è il titolo dei libri preferiti letti in passato o recentemente?

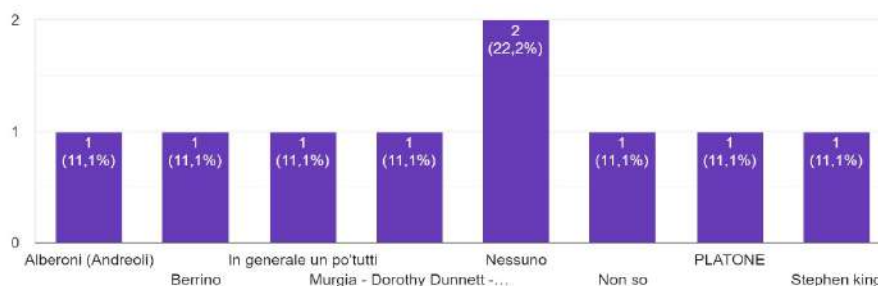
“Le 4 meditazioni “ di Cain Carroll e Daniela Panizza
“Il Piccolo Principe” di A. de Saint Exupéry — “ 80 Anni di Follia” di V.Andreoli
Troppi da ricordare
A scuola mi piaceva scienze come libro o narrativa oggi con tutte le attività che non riesco a leggere anche perché non mi appassiona la lettura
“Il diritto dei lupi “ di S. De Bellis -- “Kafka sulla spiaggia” di H. Murakami - - “Il figlio del secolo” di A. Scurati
--” L'amica geniale” di E. Ferrante
“Gianburrasca” di Vamba — “La gabbianella e il gatto” di L. Sepùveda
“Storia dell'arte” di Gombrich
“Il conte di Montecristo” di A. Dumas
“Piccole donne “ di L. M.Alcott
“Pascoli del cielo “di Johnny Steinbeck
“Coraggio di parlare” di Gina Basso
“Le avventure di don Camillo “ di Giovanni Guareschi
Filosofia: Kant ,Platone e Freud
“Il topo che diventa amico del gatto “ di L.Sepùveda
“C'è qualcuno che mi vuole bene?” di Marion Mudersbach

2. Qual è il tuo genere preferito in assoluto?

Crescita personale
Saggistica
Scienze
Romanzi storici. -
Narrativa e saggi.
Arte
Filosofia
Thriller
Vari
Nessuno

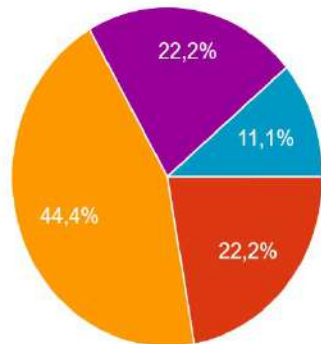
3. Qual è l'autore che prediligi?

9 risposte



4. Se un saggio, di quale argomento parla?

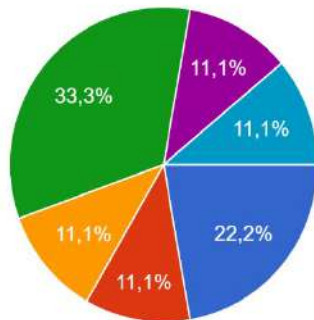
9 risposte



- Storia
- Filosofia
- Scienza (Biologia - Medicina - Astronomia - Fisica ecc....)
- Letteratura
- Arte
- Non saprei

5. Se un romanzo, che cosa ti è piaciuto / ti ha appassionato di più?

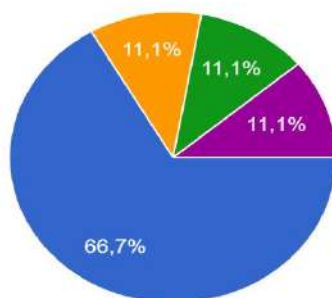
9 risposte



- La Trama
- Ambientazione
- Personaggi
- Stile
- le riflessioni su vari temi
- Non saprei

6. Normalmente leggi libri in formato cartaceo o in ebook?

9 risposte



- formato cartaceo
- ebook
- Cartaceo e ebook
- Leggo il giornalino e notizie in forma digitale
- Non ho come hobby lettura

2 Ottobre 2021 Giornata delle Associazioni



Il nostro orto del 2021

27 FEBBRAIO 2021

Pulizia primaverile dell'orto.



Novità!



Partecipazione



Dal 4 ottobre

Ogni Lunedì dalle 17:45 alle 18:30

Sportello Soci

**Sportello Soci:
Presso la Sede di Araceli
In sala C
In Via Borgo Scroffa 24
36100 Vicenza**

Il Consiglio incontra i soci che vogliono partecipare alla gestione dell'associazione per ascoltare i bisogni, le idee, e fornire informazioni.

Numero limitato per Covid (6)

Per partecipare Conferma con msg al n° 3333639918

- *In questa sede non sono trattati conflitti tra soci*
- *Si tratta di un esperimento che dopo un mese sarà sospeso se non vi sarà adeguata partecipazione.*

Lettere al Giornale

Il nostro giornale ha deciso di dare spazio anche alle osservazioni, informazioni e critiche dei propri lettori.

Aspettiamo numerose le vostre mail (vedi indirizzo sotto) per la rubrica "Lettere al Giornale", al prossimo numero!

Contatti

Se hai un pò di tempo libero e vuoi aiutarci nelle nostre attività fatti vivo,
i volontari sono sempre i benvenuti.

Tel: (+39) 333 363 9918

Sito web: www.lacasablu.org

SITO WEB: REDAZIONE BLUNEW'S

WWW.BLUNEW'SFACTORY.ORG

Mail: info@lacasablu.org

Sede Operativa c/o Oratorio Araceli

Via Borgo Scroffa n° 24

36100 Vicenza